



1. PREMESSA

2. L'IDENTITA'

3. I NOSTRI SERVIZI

4. IL VALORE AGGIUNTO

5. LA RELAZIONE SOCIALE

6. LA SICUREZZA E L'ASSISTENZA SANITARIA

7. SINTESI E CONCLUSIONI



PREMESSA

Cittattiva è una cooperativa di soci uniti da un comune obiettivo: favorire un'adeguata diffusione della cultura dell'inclusione sociale e del valore della diversità.

Da più di 30 anni, lavoriamo perché sempre più bambini e ragazzi fragili possano costruirsi un futuro libero dai vincoli del pregiudizio *cerchiamo di costruire risposte educative concrete che possano essere di aiuto.*

La Cooperativa gestisce ad oggi:

- Servizi Socio-Educativi Scolastici e Territoriali
- Servizi integrativi scolastici
- Centri estivi diurni
- Servizi di sostegno allo studio per minori con difficoltà di apprendimento
- Servizi sensoriali

Il Piano di rafforzamento di Cittattiva in linea con quello del 2023 ha rafforzato il perseguimento di offrire servizi che vadano incontro alle rinnovate esigenze dei minori e delle famiglie. La Cooperativa è ora dotata di una nuova e più ampia sede di proprietà, che entro giugno 2024 permetterà il regolare svolgimento di percorsi di accompagnamento educativo, garantendo spazi adatti e sicuri per le attività favorendo il crescere di nuove progettualità.

Il Consiglio d'Amministrazione

Lettera agli stakeholder

Il Bilancio sociale può essere tante cose, rivolgersi a tanti interlocutori differenti ed essere "costruito" in modi diversi. Per noi che siamo cooperativa sociale ne è fondamentale la stesura e non solo perché lo prevedono le "regole" a cui dobbiamo attenerci, ma soprattutto perché se guardassimo i numeri del bilancio economico, questi, da soli, "racconterebbero" ben poco della nostra impresa, dei risultati che "produciamo" e del valore che creiamo. *Questo bilancio sociale vuole essere "leggero, fruibile e sostenibile",* facile da leggere, pensato per rivolgerci fondamentalmente e diffusamente ai nostri soci e alle nostre socie e anche ai lavoratori e lavoratrici che soci non sono ancora. Alle famiglie, agli Enti e alle Istituzioni con cui collaboriamo. L'intento è quello di far sì che tutti e tutte, grazie alle narrazioni sintetiche, ma mirate, di queste pagine possano trovare un senso più grande al nostro lavoro, al nostro impegno e alle nostre fatiche.

Il Presidente
MICHELA MULAS



Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area tecnica (responsabile amministrativo-economico, responsabile risorse umane, responsabile prodotto sociale, responsabile qualità e comunicazione e coordinatori dei Servizi), area direzionale (presidente e amministratori).

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze. Al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo voluto intersecare e integrare il "linguaggio tecnico" dello strumento con la "voce delle persone", per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe ed interattivo.

Il senso del bilancio sociale è presentare la cooperativa, la sua progettualità futura, i servizi che essa offre; gli organi direttivi che tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro "possibile". Pensiamo, attraverso ciò, di aver reso più caldo e più "abitato" questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati di contabilità economica e sociale.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Sito internet
- Pagine Social (Facebook, X, Instagram)

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo il riferimento è il decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.

In linea con la riforma del Terzo settore che compie un ulteriore passo avanti con l'approvazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore". Il documento è "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte", come richiamano le linee guida, presenta una doppia valenza, essendo rilevante sia per le informazioni in esso contenute, sia per il processo di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni che viene attivato per redigerlo.

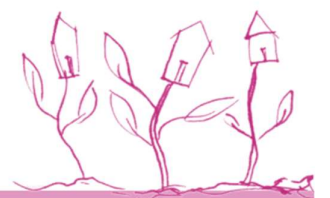


*“Educare la mente senza educare il cuore non è
affatto educazione”*

Aristotele



L'IDENTITÀ



OGGETTO SOCIALE:

Estratto articolo 4 Statuto

La Cooperativa, ai sensi delle L. 381\1991, L. 328\2000, L.R. 1\2004, D.L. 112\1998, ha come oggetto sociale la **programmazione concertata, la progettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi sociali, sociosanitari, educativi, di animazione, socio-assistenziali, socio-culturali, consulenziali, informativi e di orientamento**, nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, di cui è soggetto attivo, riconosciuto e sostenuto dalla Regione e dagli Enti Locali.

Le attività **sono rivolte a tutte le persone e alle loro famiglie**, nei diversi ambiti di vita, e sono gestite in forma diretta e/o attraverso contratti di natura privata (in appalto, in convenzione, attraverso sistemi di accreditamento) stipulati con Enti Pubblici o privati in genere attraverso contratti di natura pubblica.

Più specificamente la Cooperativa si può occupare della programmazione, organizzazione, gestione e valutazione dei seguenti servizi, interventi e attività:

- partecipazione attiva a gruppi e organismi temporanei territoriali per la programmazione, progettazione e valutazione di servizi e interventi sociosanitari ed educativi, come i Piani di Zona di cui alla L.R. 1\2004;
- servizi socioeducativi e psicologici nel contesto scolastico, in ogni ordine e grado, nei servizi per la prima infanzia, nelle istituzioni universitarie, ed attività extrascolastiche per integrare ed estendere l'attività educativa in continuità ed in coerenza con l'azione della scuola sul territorio e a domicilio, con minori, giovani, disabili e le loro famiglie, finalizzati a rendere effettivo il diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica e nel tempo libero;
- servizi e interventi di promozione della domiciliarità per persone parzialmente o totalmente non auto-sufficienti, attraverso l'assistenza domiciliare, anche integrata, e altri servizi di supporto per quelle famiglie che si fanno carico di garantire l'assistenza al domicilio di un proprio componente non autosufficiente per sostenere e integrare l'attività della famiglia nel lavoro di cura;
- gestione di servizi educativi di vacanza con pernottamento e diurni (Centri Estivi) per minori e disabili;



- gestione di asili nido, micronidi, nidi aziendali, ludoteche, spazi gioco, garderie, servizio tata familiare (micronidi familiari e educatore a domicilio) e altri servizi socio-educativi e socio-assistenziali per la prima infanzia e le famiglie;
- gestione di Centri per la famiglia, di servizi civici e di centri di aggregazione e di informazione a cui partecipano anche le persone anziane attive per valorizzarne le esperienze e competenze, di cui agli art. 42 e 49 della L.R. 1\2004, di centri d'ascolto e consulenza, di sportelli sociali e di altri servizi di informazione, orientamento, per i cittadini, le famiglie, gli adolescenti, gli insegnanti e gli operatori sociali, anche presso altri enti sociali e sanitari;
- gestione di servizi educativi, di orientamento, di mediazione, di tutoraggio, di centri di lavoro guidato, di formazione per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate, deboli o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.
- servizi ed interventi educativo-terapeutici, di consulenza psicologica e psico-terapeutici per i minori e le famiglie, come i luoghi neutri per gli incontri fra membri di famiglie affidatarie e naturali;
- attività di supervisione, formazione permanente e aggiornamento professionale, inerente all'oggetto sociale, prevalentemente per i soci, ma anche per i lavoratori della Cooperativa e altri soggetti terzi.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa inoltre, può svolgere qualunque altra attività connessa od affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale o finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia indirettamente sia direttamente, attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

- assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico, partecipando in particolare allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;
- promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e



facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando a tale scopo le necessarie garanzie e fideiussioni;

- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché promuovere programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 59\1992 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- partecipare allo sviluppo ed al finanziamento di altre cooperative, ed in particolare delle cooperative sociali;

ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti ed in particolare sotto l'osservanza dell'art. 12 legge 127/71, dell'art. 11 legge 385/93 e di quanto disposto in materia dalla delibera CICR del 3.3.94 e successive norme di attuazione ed applicative;

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera.

GOVERNANCE

I soci

Estratto 5 articolo Statuto

Il numero dei soci cooperatori non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

I soci cooperatori hanno le seguenti responsabilità:

- concorrono alla **gestione dell'impresa** partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le **scelte strategiche**, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al **rischio d'impresa**, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;



- mettono a disposizione le proprie **capacità lavorative** anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

Possono essere soci cooperatori tutte le persone appartenenti alle seguenti categorie:

- **Soci lavoratori:** vale a dire coloro che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possano partecipare direttamente all'attività dell'impresa sociale e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative. Ai sensi delle vigenti norme di legge è altresì consentita l'ammissione come soci lavoratori di operatori tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.
- **Soci volontari:** persone che prestano gratuitamente una specifica attività, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381//91, complementare e non sostitutiva a quella dei soci lavoratori, funzionale al perseguimento dello scopo sociale, con la sola copertura assicurativa e il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentabili. Il loro numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci.
- **Soci fruitori,** che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.

Possono essere **soci anche persone giuridiche** pubbliche o private che prevedano nel loro statuto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle cooperative sociali.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. In nessun caso possono essere soci coloro che esercitano in proprio imprese identiche o affini o partecipano a società che, per l'attività svolta, si trovino in effettiva concorrenza con la Cooperativa, secondo la valutazione del consiglio di amministrazione. Non possono essere soci i minori, gli interdetti, gli inabilitati e coloro che hanno interessi contrastanti o concorrenti con la cooperativa.

Estratto articolo 6 Statuto

Ai sensi dell'art. 2527, comma 3 del Codice civile, potrà essere istituita dalla cooperativa una categoria speciale di soci alla quale potranno essere ammesse le persone fisiche interessate **alla loro formazione** ovvero al loro inserimento nell'impresa, contribuendo in tale forma al raggiungimento degli scopi sociali. Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci.

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale verrà fissata dall'Organo amministrativo, al momento dell'ammissione, in relazione alle varie mansioni, in misura comunque non superiore al limite massimo fissato dalla legge. Al termine di tale periodo detti soci sono ammessi a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.



I soci appartenenti alla categoria speciale pur non potendo essere eletti, per tutto il periodo di permanenza nella categoria in parola, quali amministratori della Cooperativa sono ammessi a godere di tutti gli altri diritti riconosciuti ai soci e sono soggetti ai medesimi obblighi, tranne per quanto riguarda il diritto di voto, a loro riservato esclusivamente nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio ed in quelle relative alle cariche sociali, nonché nelle assemblee straordinarie di modifica dello statuto. Ai soci iscritti alla categoria speciale non spetta comunque l'attribuzione di ristorni nelle forme di aumento del capitale sociale.

Assemblee 2023

- ✓ 26 aprile 2023 55 soci su 56 di cui 11 per delega
- ✓ 13 dicembre 2023 53 su 53 di cui 13 per delega

Articolo 31 -32 dello Statuto

I soci sono chiamati in Assemblea a deliberare sui temi propri del mandato statutario, nonché sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- la procedura della nomina degli amministratori;
- procedere all' eventuale nomina, dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del revisore;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori e ai sindaci se nominati;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci se nominati;
- approva il regolamento di cui l'art.6 della Legge n.142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
- definisce il piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte (...)
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza e dal presente Statuto (...).

Il Consiglio d'Amministrazione



L'amministrazione di Cittattiva è affidata attualmente a 5 persone che costituiscono il Consiglio di Amministrazione.

Per Statuto (art.38) l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione e per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci.

Nominativi degli amministratori

NOME	CARICA	DELEGA	DATA 1° NOMINA	DATA ULTIMA NOMINA	SOCIO DAL
Mulas	Presidente	Governo - assetto societario	23/06/2003	Giugno 2021	1998
Iannone	Consigliere	Risorse umane	16/06/2008	Giugno 2021	2003
Rinaldi	Vicepresidente	Qualità e Comunicazione Esterna	17/06/2012	Giugno 2021	2009
Razzetto	Consigliere	Prodotto sociale	17/06/2012	Giugno 2021	2002
Gambino	Consigliere	Economico -amministrativa	12/12/2012	Giugno 2021	2010

Collegio Sindacale –Revisore legale dei conti

Estratto articolo 43 Statuto

Nominato a DICEMBRE 2019 dall'assemblea poiché obbligatorio per legge. Si compone di tre membri effettivi e due supplenti. In Cittattiva la revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti.



Nominativi dei componenti degli organi di controllo (Sindaci e Revisore)

NOME	CARICA	COMPENSO DELIBERATO
Conte	Presidente Collegio Sindacale	€ 2.500,00
Chiotti	Sindaco	€ 1.750,00
Capello	Sindaco	€ 1.750,00
Gallo	Supplente	0
Anfossi	Supplente	0
Senes	Revisore dei Conti	€ 2.800,00

Nel 2023 sono stati effettuati 13 incontri del Consiglio d'Amministrazione:

MESE	DATE INCONTRI	ARGOMENTI TRATTATI
MARZO	15-28	Audit interni: si procede alla compilazione e discussione degli audit interni suddivisi per le aree di competenza guidati dalla Referente Qualità. Approvazione bozza di Bilancio economico e nota integrativa 2022 Convocazione Assemblea Ordinaria
MAGGIO	5-25	Valutazione preventivi lavori per la Struttura Casattiva. Offerta economica Centro estivo Infanzia Chieri, Ist. Galilei Fermi di Ciriè e Educativa Scolastica Cissa di Pianezza
LUGLIO	13-26-28	Delibera all'acquisto del Terreno sito in Via conte Rossi di Montelera n.48 Presentazione Offerta AENOR per Certificazione UNI/PdR 125: 2022



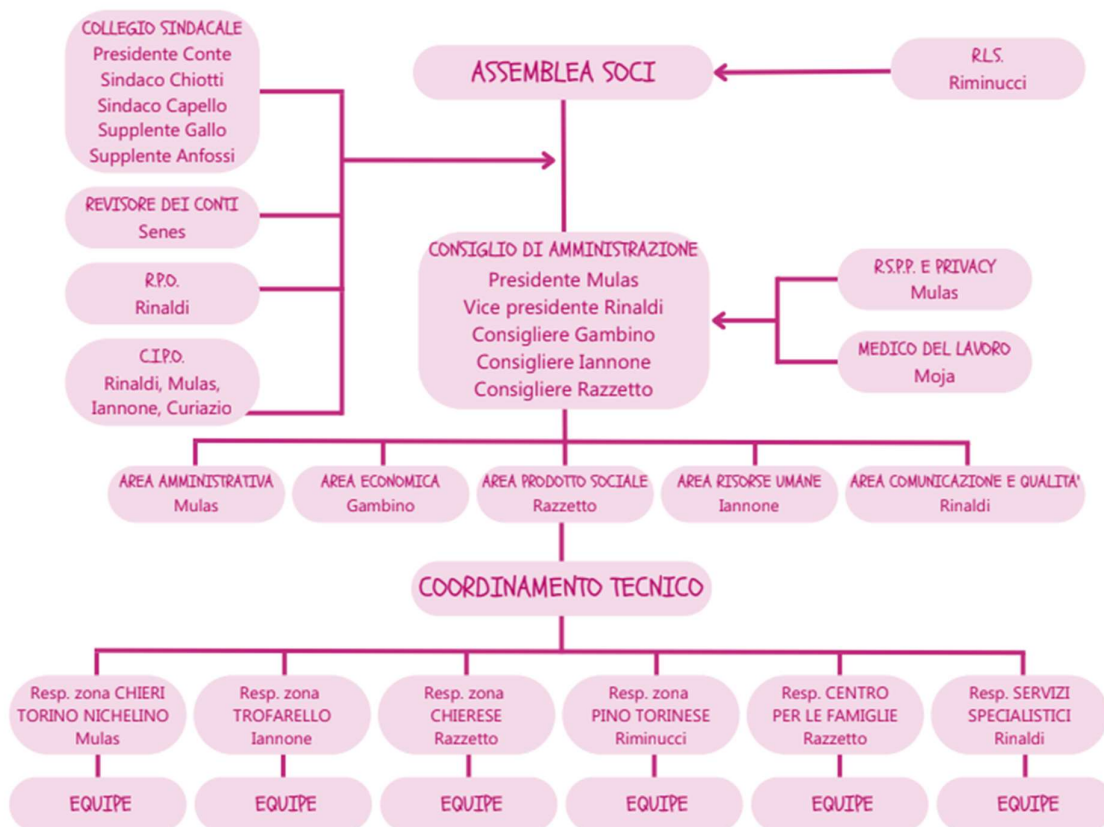
		<p>Definizione incarichi con relative responsabilità e nomina Comitato Pari Interni Pari Opportunità</p> <p>Approvazione PIANO GESTIONALE ANNUALE con sistemi di sviluppo parità di genere.</p>
AGOSTO	3	Proposta di adesione al partenariato progetto "Diritti tra le dita"
SETTEMBRE	18	Dimissione Socio
OTTOBRE	10 25	<p>Valutazione stato attuale di rispondenza requisiti UNI/PdR 125: 2022 rilevazione GAP da colmare</p> <p>Definizione e pubblicazione politica per le pari opportunità.</p>
NOVEMBRE	8-20	<p>Delega a Michela Mulas alla firma dell'atto di finanziamento – Primo Sal</p> <p>Preventivi per piattaforma whistleblowing</p> <p>Bando della Regione sul welfare aziendale</p> <p>Bando di Coprogettazione del Comune di Chieri per Area Scotti e Area Tabasso con fondi Pnrr</p> <p>Strategie CdA da rinnovare e far ripartire</p> <p>Strategie per il contenimento dell'elevato costo del personale</p> <p>Rinnovo contratto con Etica</p> <p>Convocazione Assemblea Ordinaria .</p>



Processi decisionali e di controllo

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2023 è la seguente:

la definizione degli organi istituzionali di governo politico e operativo della Cooperativa e delle relative funzioni è descritta nell'Atto Costitutivo e allo Statuto, nonché riportate in sintesi nella sez. 5.1 del Manuale Qualità e nel Mansionario aziendale. La struttura organizzativa della Cooperativa è rappresentata graficamente nel suo complesso attraverso il Funzioni gramma di seguito riportato. I compiti, le responsabilità e le autorità delle funzioni organizzative la cui attività ha influenza diretta sulla definizione e sulla messa in atto delle Politiche e delle Strategie aziendali sono descritte approfonditamente nel Mansionario, dove sono riportate anche le interazioni tra i diversi ruoli organizzativi.



Strategie e obiettivi

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	STRATEGIA	OBIETTIVI OPERATIVI
	<p>Cittattiva nella sua natura di impresa sociale deve essere considerata un'organizzazione valorizzata da più portatori di interesse (multi-stakeholder) con Governance partecipata, che prevede una partecipazione diretta della gestione, allo scopo di assicurare condivisione e trasparenza delle decisioni. In particolare, l'attenzione deve essere rivolta al mantenimento della partecipazione democratica e alla dimensione mutualistica.</p> <p>Multi stakeholder, la cui corporate Governance è contraddistinta da</p> <ul style="list-style-type: none"> • assenza di interessi proprietari; • differenti motivazioni che orientano le scelte ed i comportamenti degli organi di governo; • rilevanza del ruolo svolto dai diversi detentori di interesse. <p>L'indirizzo strategico per il CdA in carica è favorire processi decisionali democratici volti a creare meccanismi di partecipazione dei portatori di interesse, prevedendo il loro coinvolgimento nel governo dell'organizzazione.</p> <p>Per descriverne la Governance è necessario chiarire le peculiarità che fondano a nostro avviso l'assetto istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identità molto forte fondata sui principi, valori, mission; • rilevante importanza della responsabilità sociale come caratteristica intrinseca dell'organizzazione; • struttura organizzativa basata sulla responsabilizzazione dei singoli che garantisca un corretto equilibrio tra gestione e controllo. <p>Assumere comportamenti socialmente responsabili significa coinvolgere nella gestione dell'impresa i diversi soggetti interessati, valutandone livelli e modalità di partecipazione. In questo senso è importante definire un buon sistema di Governance per dare voce e rappresentanza sostanziale a tutti gli interlocutori salvaguardandone interessi, diritti, opportunità.</p> <p>Nell'ambito della Governance partecipativa è indispensabile agire in modo responsabile, comunicare con trasparenza e condividere regole e obiettivi che l'impresa sociale si pone e come essa li realizza.</p> <p>Riteniamo che nonostante il processo decisionale sia più lento rispetto ad una governance tradizionale o gerarchica, il coinvolgimento dei diversi detentori di interesse conduce a decisioni di migliore qualità e a un maggior valore aggiunto economico-sociale; le decisioni sono prese sulla base di informazioni rilevanti, sono differenziate e legate al territorio.</p> <p>Il coinvolgimento degli stakeholder rende dinamici i flussi informativi con l'esterno, facilita la ricognizione dei bisogni emergenti e delle problematiche sociali del territorio e, in linea generale, permette di trovare più facilmente soluzioni a problemi complessi.</p> <p>Nella nostra Cooperativa la natura dei servizi erogati è frammentata e la base sociale è ampia ed eterogenea. Queste caratteristiche comportano un'assunzione di delega ad organi che presidiano il processo gestionale.</p>	<p>MACRO OBIETTIVO</p> <p>Ridefinire l'assetto societario in linea con il principio di Governance partecipativa nel quale è indispensabile agire in modo responsabile, comunicare con trasparenza e condividere regole e obiettivi che l'impresa sociale si pone e come essa li realizza.</p> <p>OBIETTIVI TRIENNALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare l'identità della Cooperativa fondata sui principi, valori, mission; • potenziare la responsabilità sociale come caratteristica intrinseca dell'organizzazione; • definire una struttura organizzativa basata sulla responsabilizzazione dei singoli che garantisca un corretto equilibrio tra gestione e controllo. <p>AZIONI</p> <p>Ogni membro del CdA avrà almeno una delega politico-strategica tra le seguenti:</p> <p>5 Aree strategiche: area economica - area amministrativa - area sviluppo prodotto sociale - area qualità interna e comunicazione - area risorse umane;</p> <p>Presidenza Governo: (assetto societario, pubbliche relazioni), in quanto area funzionalmente connessa e inscindibile con i compiti di rappresentanza e gestione del CdA e dell'Assemblea, attribuiti per Statuto alla Presidenza;</p> <p>Vice Presidenza: rappresentanza legale identica al Presidente e sostituzione occasionale dello stesso come da Statuto.</p>



LA PRODUZIONE, LE CARATTERISTICHE E LA GESTIONE DEI SERVIZI	STRATEGIA	OBIETTIVI OPERATIVI
	<p>Il prodotto sociale si occupa di tutti i servizi della cooperativa, che per loro natura variano costantemente nel tempo, per questo non è sempre facile avere una visione d'insieme. L'organizzazione per zone prevede dei responsabili che devono interfacciarsi con il responsabile prodotto sociale e mantenere aggiornata la variazione di tali servizi. In questi ultimi tempi sono stati proposti degli strumenti, che prevedono la compilazione e l'aggiornamento costante, questo per poter avere sempre aggiornato tutto il quadro e il nostro programma gestionale "Gecos". Importante risulta essere il controllo di gestione anche se molto articolato, capace di fornire documentazione, e consentire di rendicontare in maniera molto precisa tutti i costi sostenuti nelle singole attività. In quest'ambito, tuttavia, molto rimane da fare: la cooperativa, infatti, non ha ancora sviluppato la capacità di valutare ex ante la redditività delle singole commesse. Dal punto di vista del controllo di gestione questo è probabilmente il problema più rilevante: sviluppare la capacità di previsione dei costi e, in particolare, la capacità di previsione dei fabbisogni di lavoro. In questa stessa prospettiva diviene cruciale rafforzare gli strumenti di trasmissione dell'informazione e definire con precisione i compiti e le responsabilità delle singole funzioni aziendali. Questo, come è ovvio, comporta la diffusione di una cultura sulla gestione e organizzazione d'impresa che non è facile conseguire. La cooperativa è cresciuta con un'organizzazione prettamente informale e la formalità che viene richiesta oggi, spesso non è compresa e accettata.</p> <p>Importante sarà porre attenzione a tutte le commesse già esistenti, curando maggiormente i rapporti con i committenti, ma ancor di più cercare territori nuovi dove poterci proporre. Sarà di primaria importanza creare delle reti di lavoro, sia con le realtà associative locali, sia con eventuali altre cooperative presenti sui vari territori.</p> <p>In questi ultimi anni abbiamo dato vita al nostro Centro per le Famiglie, che va curato e incrementato nelle tipologie di servizi e nelle "specializzazioni" dei vari servizi, con proposte nuove da poter fornire alle famiglie e al territorio. Anche in questo caso, oltre all'accoglienza delle famiglie ed alle risposte ai loro bisogni è necessario creare una buona rete di comunicazione e collaborazione con enti pubblici e privati del territorio.</p> <p>Non per ultimo, valorizzare la ricerca dei bandi e dei fondi per sostenere le attività della nostra cooperativa, anche attraverso partenariati con altre risorse dei territori.</p>	<p>MACRO OBIETTIVO Riorganizzare il sistema di gestione del prodotto sociale.</p> <p>OBIETTIVI TRIENNALI Mantenere i servizi in essere e promuovere servizi in nuovi territori. Ampliare le proposte del Centro per le Famiglie. Aprire la ricerca bandi anche ai finanziamenti europei.</p> <p>AZIONI Le azioni del prodotto sociale vengono così dettagliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione attività tramite utilizzo di Gecos; • ricerca e valutazione gare appalto e coprogettazione; • gestione servizi pubblici e privati; • gestione del coordinamento tecnico; • ricerca fondi; • progettazione tecnica.



POLITICA PER LA QUALITÀ	STRATEGIA	OBIETTIVI OPERATIVI
	<p>La qualità totale può essere vista come una strategia aziendale su come organizzare i propri processi produttivi interni. La qualità in seguito alla interpretazione della ISO 9001:20015 è divenuta una filosofia che coinvolge tutti gli attori dell'Organizzazione: è diventata totale; si configura in sostanza con la soddisfazione del cliente interno/esterno e si compone di tre caratteristiche:</p> <p>1.qualità delle caratteristiche costitutive del servizio: il servizio è progettato in modo da essere affidabile nel tempo. Gli standard sono continuamente ridefiniti in funzione della soddisfazione del cliente (interno ed esterno) il quale partecipa attivamente alla loro definizione. Il controllo deve avvenire soprattutto sul processo e non al termine delle operazioni: se il processo sarà di qualità il risultato sarà sicuramente di qualità. Il controllo deve essere fatto dagli operativi e tecnici i quali assumono così una grande responsabilità, ma anche autonomia decisionale;</p> <p>2.qualità delle caratteristiche tecniche: le prestazioni del servizio si configurano come altamente professionali. Per definire le caratteristiche tecniche bisogna continuamente monitorare il cliente e conoscere ciò che vuole: questo richiede operazioni di marketing, di analisi del mercato e dei clienti, analisi della soddisfazione.</p> <p>Le prestazioni dipendono dalla capacità innovativa dell'organizzazione:</p> <p>la Cooperativa sa individuare ciò che soddisfa i clienti, magari prima degli altri; velocità innovativa: time to market ossia quanto tempo passa dall'individuazione del bisogno alla produzione dell'elemento della sua soddisfazione; differenziazione: con quanti modelli e in quanti varianti il servizio è offerto e venduto (diverse prestazioni e diversi modelli); l'innovazione è data non linearmente - dall'alto verso il basso, ma con l'ausilio di tutte le funzioni aziendali che si uniscono insieme e progettano contemporaneamente il prodotto e le strategie;</p> <p>3.qualità dei servizi appendice connessi al servizio offerto: comparto amministrativo, front office, verifica e monitoraggio, coordinamento.</p>	<p>MACRO OBIETTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con il territorio: la Cooperativa, attraverso il suo operato partecipa e/o promuove attivamente momenti di sensibilizzazione e confronto con Enti Pubblici e le realtà del privato sociale al fine di facilitare scambi di competenze ed informazioni, per integrare meglio la propria offerta con quella altrui, per sollecitare la messa a disposizione di risorse ed esperienze diverse. • Centralità dell'Utente: la centralità della persona, per la quale e con la quale la Cooperativa Cittattiva opera, costituisce un'esigenza morale ed ideale prima che una strategia di lavoro. La Cooperativa realizza progetti ed interventi mirati e periodicamente monitora la soddisfazione dell'Utente e del Committente in merito al servizio erogato. • Promozione della cultura del miglioramento: la Cooperativa, intende potenziare il sistema interno di monitoraggio e valutazione nell'ottica della responsabilizzazione delle risorse interne, della diffusione della consapevolezza e della cultura della prevenzione. <p>OBIETTIVI TRIENNALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire strategie e obiettivi coerenti con il contesto, la mission e i valori della Cooperativa; • comprensione e soddisfare i bisogni e le aspettative attuali e prospettive dei committenti, degli utenti e delle altre parti interessate rilevanti, nonché degli altri requisiti significativi per i servizi erogati; • adottare strumenti di monitoraggio e valutazione funzionali al perseguimento di strategie di miglioramento continuo. <p>AZIONI</p> <p>A livello operativo questi impegni si traducono nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) analizzare il contesto di riferimento per rilevare il proprio posizionamento in relazione agli stakeholder e ai concorrenti, e il conseguente profilo di rischio; b) sviluppare l'assetto societario potenziando e sviluppando consapevolezza e senso di appartenenza; c) pianificare le attività necessarie a perseguire gli obiettivi di mantenimento e/o miglioramento delle prestazioni conseguenti ai processi primari e di supporto; d) gestire le professionalità e qualificazione delle risorse umane.



STRATEGIA:

Il Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa Sociale Cittattiva adotta, come parte integrante

della Politica per le pari Opportunità, i seguenti principi contenuti nel cap 4 della Linea Guida UNI/PdR 125:2022:

- 1) rispetto, dei principi costituzionali di parità ed uguaglianza;
- 2) adozione di politiche e misure per favorire occupazione femminile;
- 3) adozione di misure che favoriscano l'effettiva parità tra donne e uomini nel mondo del lavoro, tra cui: pari opportunità nell'accesso al lavoro, parità reddituale, pari accesso alle opportunità di carriera e di formazione, piena attuazione del congedo di paternità in linea con le migliori pratiche europee;
- 4) promozione di politiche di welfare a sostegno del "lavoro silenzioso" di chi si dedica alla cura della famiglia, nel rispetto del co. 1 art. 3 della Costituzione (c.d. uguaglianza formale);
- 5) adozione di misure specifiche a favore delle pari opportunità, in linea con quanto stabilito dal comma 2, art. 3 della Costituzione (uguaglianza sostanziale);
- 6) il suo rifiuto di azioni e atteggiamenti riconducibili a molestie sessuali e di genere;
- 7) il suo rifiuto alla discriminazione fondata sul genere.

OBIETTIVI OPERATIVI

Per realizzare il miglioramento è necessario che i principi di parità di genere e di rispetto delle diversità

siano integrati negli obiettivi aziendali ed è quindi necessario dotarsi di adeguati strumenti con l'obiettivo

non solo di mantenere la presenza femminile all'interno del contesto lavorativo ma anche di garantire pari

opportunità di carriera, fino ai più importanti ruoli apicali, pari trattamento economico, condizioni di work-



life balance adeguate alle diverse fasi di vita e proattive nel riequilibrio dei carichi familiari tra donne e

uomini, nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico,

verbale, digitale e proponga invece una cultura della diversità e dell'inclusione.

Sulla base dei principi guida sopra enunciati e della situazione attuale, il Consiglio di Amministrazione della

Società Cooperativa Sociale Cittattiva approva i seguenti obiettivi generali della Politica per le pari Opportunità.

1) Selezione e reclutamento. Garantire parità di trattamento e di opportunità; promuovendo in modo proattivo e diretto la variabile della parità in processi di selezione del personale.

2) Avanzamento di carriera. Garantire la parità di trattamento e opportunità nei processi di promozione

interna.

3) Esercizio corresponsabile dei diritti della vita personale, familiare e lavorativa.

della Società

Cooperativa Sociale Cittattiva.

4) Facilitare l'accesso alle misure di conciliazione e corresponsabilità per tutti i lavoratori.

5) Rappresentanza femminile. Avanzare nella presenza equilibrata di donne e uomini, e in tutti quei gruppi

professionali in cui si rileva uno squilibrio contribuendo all'empowerment femminile, pur considerando che

per la particolare tipologia di servizi offerti la Società Cooperativa Sociale Cittattiva riceve candidature

principalmente femminili.

6) Creare un ambiente lavorativo che favorisca la diversity e tuteli il benessere psico-fisico delle/dei

dipendenti.



17) Comunicazione. Garantire un linguaggio inclusivo, non sessista e non discriminatorio nelle comunicazioni aziendali, sia interne, sia esterne (nel marketing e nella pubblicità dei servizi) prevenendo

stereotipi di genere e comportamenti discriminatori e diffondendo un'immagine positiva del personale

femminile.

Portatori di interesse

Riportiamo di seguito la natura della relazione di ogni portatore di interesse individuato:

- Portatori di interesse interni:
 - Assemblea dei soci (relazione di socio lavoratore);
 - Soci lavoratori (relazione di socio lavoratore).
- Portatori di interesse esterni:
 - Altre cooperative sociali (confronto su aree di sviluppo territoriale e partecipazione a bandi di ricerca fondi);
 - Consorzi territoriali (erogazione di servizi educativi con loro committenza);
 - Enti pubblici (erogazione dei servizi in appalto);
 - Fondazioni (partecipazione di bandi di finanziamento);
 - Privati Cittadini (erogazione di interventi educativi/specialistici).

MISSIONE E VALORI

Cittattiva è una Cooperativa Sociale di servizi alla persona orientata: allo sviluppo sociale e professionale dei propri soci; a garantire sostenibilità economica tramite le migliori condizioni economiche possibili ed a migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini ed ai clienti.

Promuovendo la responsabilità e la sussidiarietà, contribuisce a soddisfare il benessere delle persone, inclusi i soci, per garantire un lavoro, migliorandone le condizioni, svolgerlo in maniera gratificante, valorizzando e sviluppando le potenzialità dei soci.

Cittattiva persegue la sostenibilità economica attraverso:



- la partecipazione a gare d'appalto per l'acquisizione di commesse da Enti Pubblici;
- la predisposizione di servizi a libero mercato;
- la promozione e valorizzazione della coprogettazione con l'Ente Pubblico.

Cittattiva persegue la soddisfazione dei propri operatori soci e dipendenti attraverso:

- pieno ed integrale rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali;
- valorizzazione delle capacità professionali attraverso processi continui di addestramento, aggiornamento e formazione professionale;
- rispetto dei principali strumenti di partecipazione e trasparenza democratica tramite le assemblee ordinarie, gli incontri di zona ed i coordinamenti operativi;
- erogazione di benefits e condizioni di miglior favore ai propri soci lavoratori.

Cittattiva garantisce la qualità dei servizi attraverso:

- l'adozione e lo sviluppo di un sistema di qualità avallato da strumenti quali, manuale di gestione, processo amministrativo generale;
- il rispetto di quanto previsto dai contratti siglati con i singoli clienti, dai progetti di servizio presentati e dalle vigenti normative di settore;
- monitoraggio e verifica del servizio offerto.

Ci proponiamo di:

- essere soggetto di cambiamento nel tessuto sociale;
- valorizzare le differenze e le diversità;
- promuovere cultura e politica sociale;
- stimolare una rete di rapporti di sussidiarietà tra famiglie, quartieri, scuole, istituzioni, mondo del lavoro.

Delineiamo servizi ed interventi con lo scopo di:

- PROMUOVERE IL POTENZIALE SOCIALE DELL'UTENTE, stimolando la partecipazione consapevole dei destinatari degli interventi (famiglie, giovani, minori).
- SVILUPPARE LE AUTONOMIE PERSONALI, RELAZIONALI E SOCIALI, operando una presa in carico globale di destinatari così da permettere la loro emancipazione e l'inclusione sociale.



- VALORIZZARE LA TERRITORIALITÀ, attraverso la promozione sul territorio di un'imprenditorialità sociale che coniughi la cultura della sussidiarietà con la produttività, la redditività e la qualità del lavoro.
- GARANTIRE LA SPECIALIZZAZIONE, assicurando sinergie di competenze, sistemi operativi, metodologie e opportunità di innovazione.

I principi fondamentali per l'erogazione dei servizi sono:

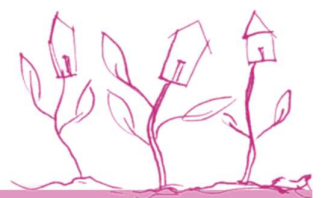
- **Uguaglianza.** Non può essere compiuta alcuna distinzione nell'erogazione delle prestazioni per motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sesso e orientamenti sessuali, condizioni psicofisiche o socioeconomiche. È garantita parità di trattamento, parità di condizioni di servizio tra gli utenti delle diverse aree d'intervento.
- **Imparzialità.** Il comportamento della cooperativa nei confronti degli utenti dei servizi è improntato a criterio di obiettività, giustizia e imparzialità.
- **Continuità.** L'erogazione dei servizi è svolta con continuità e regolarità secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e stabilito nei documenti di affidamento dei servizi. Nei casi di non regolarità nell'erogazione delle prestazioni la cooperativa informa tempestivamente l'utente e concorda le modalità per ridurre al minimo il disagio provocato.
- **Riservatezza.** Il trattamento dei dati riguardanti l'utente è ispirato al rispetto della riservatezza dovuta. Il personale della cooperativa è formato ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni di cui viene a conoscenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- **Diritto di scelta.** La cooperativa garantisce ai cittadini l'informazione preventiva e il diritto di scelta, laddove sia prevista l'offerta differenziata di modalità attuative del servizio.
- **Partecipazione e informazione.** La cooperativa garantisce alle persone che fruiscono dei servizi la massima informazione e tutela dei diritti di partecipazione. Garantisce l'accesso alle informazioni sulla gestione dei servizi secondo quanto previsto dalla direttiva regionale in materia di informazioni agli utenti. Gli strumenti utilizzati per assicurare tale accesso sono: sportello informativo aperto al pubblico presso la sede amministrativa, accesso telefonico, sito internet, pubblicazioni specifiche sito internet, supporti multimediali e carta dei servizi.



- **Efficienza ed efficacia.** La cooperativa assicura la conformità dei servizi erogati ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni operatore lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche logistiche e di rete a disposizione.



I NOSTRI SERVIZI



TIPOLOGIA DI UTENZA e SERVIZI EROGATI

Le macroaree per tipologia di utenza a cui si fa riferimento raccolgono servizi diversi di cui si precisa quanto segue.

- **AREA MINORI**

Ogni minore, bambino o adolescente, è un universo di relazioni e rapporti, sogni e speranze, che vive nel presente e guarda al futuro. Le loro **scelte ed esperienze** di oggi ci parlano della città che sarà. Del mondo che sarà. Per questo, nel nostro lavoro quotidiano con i minori, privilegiamo il **fare**. Tutte le attività sono pensate come mezzo per potenziare le qualità personali, coinvolgere attivamente le famiglie e favorire una **integrazione sociale interculturale** basata sulla solidarietà, sul rispetto e sulla fiducia reciproca. L'insieme di questi elementi e relazioni favorisce il nostro obiettivo primario: **produrre benessere e favorire la prevenzione di ogni forma di disagio psicosociale**. Gli interventi comprendono servizi **educativi e ricreativi** rivolti all'infanzia, alla preadolescenza e alla adolescenza, gestiti in collaborazione con gli Enti Pubblici o privatamente presso il nostro Centro per le Famiglie. Particolare attenzione viene posta al lavoro di rete con le risorse istituzionali e informali presenti nel territorio: Servizi Sociali Municipali, ASL, scuole; associazioni, cooperative, volontariato. **L'Area Minori** della Cooperativa Sociale Cittattiva comprende:

- servizi integrativi scolastici
- laboratori didattici presso scuole
- centri estivi
- doposcuola DSA e Assistenza studio presso il nostro Centro per le Famiglie

- **AREA DISABILI**

Da sempre la Cooperativa Sociale Cittattiva considera la «diversità», ogni forma di «diversità», come un fattore di arricchimento reciproco. Per noi non esistono «assistiti», «vasi vuoti» da riempire, ma sempre e solo Persone con le quali instaurare rapporti. Tutto questo è maggiormente vero in un'area come quella della «disabilità», destinata al sostegno e alla crescita di individui particolarmente fragili e allo stesso tempo particolarmente ricchi in quanto a contenuti umani ed emozionali. L'area diversamente abili della Cooperativa opera nel campo dell'assistenza culturale e scolastica, dell'assistenza domiciliare e del sostegno agli individui e alle famiglie. Nell'operare, privilegiamo la formazione continua degli operatori, la capacità di ascolto e la concretezza degli obiettivi.



L'«Area Diversamente Abili» della Cooperativa comprende:

- Assistenza educativa scolastica
- Educativa disabili sensoriali
- Educativa Territoriale CSSAC

L'Assistenza Educativa Scolastica è un servizio educativo:

- rivolto alle scuole dell'infanzia e agli istituti di istruzione primaria e secondaria, a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico e delle loro famiglie per rendere possibile il processo di inclusione previsto nel percorso formativo scolastico. Il servizio è garantito grazie al contributo degli enti pubblici locali (Comuni, Consorzi ...).Il lavoro dell'educatore:
- rappresenta un supporto al processo educativo e di apprendimento degli alunni;
- che contribuisce a far entrare nella pratica educativa quotidiana della scuola il principio secondo il quale l'integrazione scolastica in situazione di diversa abilità è determinata da una progettazione comune e condivisa dai diversi soggetti istituzionali coinvolti, attenta a evidenziare le opportunità educative e formative che valorizzano e promuovono le capacità dell'alunno.

Questo principio può anche essere esteso agli alunni che presentano particolari forme di disagio scolastico. Il mandato del servizio si attua attraverso le seguenti azioni:

- accogliere e valutare le richieste provenienti dal territorio (scuola, famiglia, servizi);
- verificare ed attivare le risorse disponibili;
- partecipare alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno insieme alla Scuola e alla famiglia;
- attuare e monitorare il Progetto Educativo Individualizzato dell'alunno, al fine di contribuire all'accrescimento delle autonomie personali, delle competenze scolastiche e delle abilità sociali;
- permettere all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità o limiti in relazione al processo di apprendimento, all'interno del percorso di integrazione scolastica e sociale;
- sostenere l'alunno nel riconoscimento della propria identità di ruolo all'interno del contesto scuola, con i propri diritti e doveri;



- rendersi disponibile, insieme alla scuola, in termini di risorsa e competenze per azioni finalizzate allo sviluppo della cultura e del processo di accoglienza delle situazioni di svantaggio e disagio

Cittattiva , attraverso il coordinatore dei servizi educativi, ha la responsabilità organizzativa e gestionale del servizio. Garantisce il funzionamento, il coordinamento ed il raccordo progettuale ed operativo con il Comune e con la scuola.

Educativa Territoriale CSSAC

Servizio rivolto alla cura e al potenziamento di situazioni complesse che necessitano lo sviluppo di potenzialità individuali degli utenti atte a favorire la loro integrazione e autonomia extrascolastica.

Attivato su richiesta del CSSAC del Chierese con progetto UMVD

Educativa disabili sensoriali

ATTIVITA'

Il Servizio per minori con disabilità sensoriali si configura come un insieme di interventi socio educativi ed abilitativi a favore dei minori sordi, ciechi e ipovedenti gravi. Comporta la realizzazione di un progetto individualizzato coerente, in sinergia con la scuola e i servizi di Neuropsichiatria Infantile e di riabilitazione delle Asl cittadine, secondo la metodologia del lavoro

di rete. Alla definizione del progetto, declinato in obiettivi concreti e verificabili, agli incontri di verifica iniziali, intermedi e finali, annualmente organizzati, partecipano la famiglia e i servizi della rete che hanno in carico il minore disabile sensoriale. Particolare attenzione è data sia agli aspetti legati alla prevenzione sia alla realizzazione di un intervento il più possibile precoce per sviluppare, sin dalla primissima infanzia, il cosiddetto "potenziamento compensativo" che consente, nonostante la presenza della disabilità, la riduzione dell'handicap ad essa collegato nello svolgimento delle normali funzioni della vita quotidiana.

In particolare, si articola in:

- a) Interventi educativi di mediazione alla comunicazione;



b) Interventi educativi di aiuto didattico e all'autonomia;

c) Interventi educativi di prevenzione.

L'articolazione dell'orario avviene sulla base degli obiettivi individuati nel progetto individuale, previo accordo con la rete dei servizi, l'utente e/o la famiglia. Gli interventi messi in atto, attraverso la presa in carico diretta del minore disabile sensoriale, perseguono i seguenti specifici obiettivi:

- sviluppo di adeguate capacità di comunicazione e relazione con gli altri e con l'ambiente;
- acquisizione di livelli di autonomia personale adeguati all'età e relativo mantenimento nel tempo;
- sostegno e rinforzo al nucleo familiare.

AREA MINORI CON FRAGILITA' PSICHICA

L'area minori affetti da disturbi psichiatrici della Cooperativa Sociale Cittattiva attiva sul territorio del distretto DI Chieri ASLTO5, nasce con l'obiettivo di reinserire nel circuito sociale quelle persone che persone affette da fragilità socio-sanitaria. Gli interventi sono programmati per affrontare situazioni anche molto diverse tra loro: dalla esclusione e autoesclusione cronica di chi ha disagi psico/fisici. Soprattutto per questi ultimi, fondamentale è la velocità delle risposte, in modo da evitare sul nascere la cronicizzazione delle situazioni.

Il Servizio Educativo Territoriale ASLTO5

È un servizio teso a migliorare, potenziare e ove possibile recuperare le competenze e autonomie personali, al fine di favorire un adeguato sviluppo del minore affetto da gravi disturbi della personalità, consentendone la crescita positiva all'interno della propria famiglia e nel contesto sociale di appartenenza ed evitando la traumatica soluzione dell'allontanamento dalla famiglia.

Il *Servizio Educativo Territoriale* si propone di:

- Promuovere e sostenere il benessere dei bambini, bambine, adolescenti e delle loro famiglie, con particolare attenzione all'unitarietà dei loro percorsi di vita;



- Sostenere i diritti dei minori e le responsabilità genitoriali;
- Supportare i minori e le famiglie in situazioni complesse e difficili;
- Costruire o ricostruire relazioni positive, nella prospettiva di rendere autonomo il nucleo familiare stesso;
- Recuperare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe, inteso come costituito dagli alunni e dagli insegnanti;
- Recuperare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo dei pari in situazioni extrascolastiche (quartiere, parrocchia, associazionismo, servizi di aggregazione e di tempo libero, etc.);
- Attivare una rete significativa tra nucleo familiare e contesto socio-culturale esterno (comprendente la scuola, il quartiere, la parrocchia, etc.) al fine di consentire l'integrazione del nucleo all'interno del tessuto sociale di appartenenza.

AREA ADULTI DISABILI E ADULTI PERCETTORI DI INTEGRAZIONI AL REDDITO

CISA 12

- ✓ **"ATTIVITA' A SUPPORTO DEL SERVIZIO SOCIALE PER INTERVENTI A FAVORE DEL CONTRASTO DELLA POVERTA'"**

In ATI con Cooperativa Mirafiori si è sviluppato un servizio finalizzato ad accompagnare un processo di cambiamento nella vita quotidiana dei nuclei famigliari in situazioni di Povertà tramite educatori professionali e assistenti sociali.

Costruendo insieme a loro percorsi di crescita possibili e realizzabili.

- ✓ Gestione della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimenti 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

CSSAC

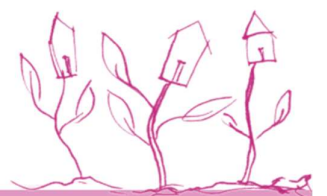
- ✓ **PROGETTO DA GRANDE**
Percorsi di sviluppo di autonomie in ragazzi dai 14 ai 29 anni affetti da Autismo



Trasversale a tutte le Aree sopra descritte è il progetto **CASATTIVA**. Nuova sede operativa sita in Chieri . CASATTIVA sarà un nuovo spazio aggregativo/riabilitativo a Chieri, con competenza territoriale CSSAC (25 Comuni). Il piano attività si prefigge di promuovere una progettualità diversificata per competenze e attitudini che concorra alla crescita individuale e sociale di minori e adulti fragili. La metodologia che guiderà tutti gli interventi educativi sarà fondata sulla partecipazione attiva e co-progettazione dei destinatari e protagonisti dell'azione educante, che avranno la possibilità di agire responsabilmente su se stessi e sul contesto relazionale e ambientale.



IL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto è la ricchezza generata dalla cooperativa che va distribuita a coloro che hanno contribuito a crearla, vale a dire: ai lavoratori sotto forma del costo del lavoro, allo Stato attraverso le imposte, alla cooperativa stessa sotto forma di riserve e al Movimento Cooperativo, sotto forma di fondo mutualistico.

Nel 2023 i tempi di incasso e di pagamento sono rimasti in generale buoni. La durata media dei crediti è intorno ai 60 giorni. Hanno fatto eccezione:

- il rapporto con un cliente/fornitore con il quale collaboriamo e che ha avuto problemi di liquidità, determinando delle voci di credito/debito che andranno a risolversi nel corso del prossimo anno,
- il credito ancora inevaso relativo ad attività svolte nel 2021 relative ad un Progetto MIUR che ancora non ha inviato i fondi all'ente committente.

La liquidità si è fortemente ridotta a causa dell'acquisto della struttura descritto precedentemente.

IL PATRIMONIO

La distribuzione della ricchezza patrimoniale, in riferimento al capitale netto, composto dal capitale sociale e dalle riserve indivisibili ed in sospensione d'imposta, nel corso dell'ultimo anno ha subito una contrazione.

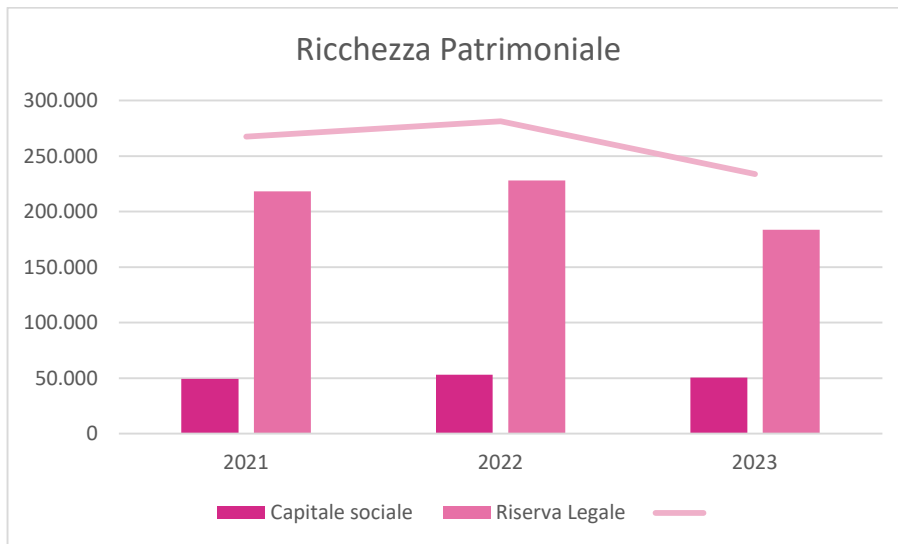
Nel 2023 il bilancio si è chiuso con un piccolo utile di € 4.507, mentre, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, il risultato di esercizio negativo è andato a diminuire il Fondo Riserva Legale indivisibile per € 44.691

Il Capitale Sociale non ha grandi variazioni, con i seguenti riferimenti:

- al 31/12/2021 i soci totali erano 52
- al 31/12/2022 i soci totali erano 56
- al 31/12/2023 i soci totali erano 53



Nel corso degli anni ci sono state uscite di soci che hanno scelto di andare a lavorare nel pubblico. Per compensare, la Cooperativa ha attivato ogni anno il percorso soci con l'ammissione di dipendenti già assunti a tempo indeterminato.



Lo stato patrimoniale per le voci relative ai debiti finanziari, presenta, nel 2023 per la prima volta per la nostra Cooperativa, la voce di mutuo ipotecario per € 438.960. Il desiderio di affrancarci dalla logica degli appalti, ci aveva spinto, già dal 2021, a realizzare il Progetto denominato *Casattiva*, che ha previsto l'acquisto di una struttura di proprietà, dove poter finalmente proporre e gestire, in piena autonomia, attività educative e aggregative, avvalendoci delle figure professionali che fanno parte della nostra compagine sociale e perseguendo l'obiettivo di continuare ad offrire servizi che vadano incontro alle rinnovate esigenze dei minori e delle famiglie, rivolgendoci anche al mercato privato. Alla fine del 2021 avevamo individuato nel territorio di Chieri la struttura di nostro interesse ed intrapreso l'iter per usufruire della misura agevolativa offerta dal Ministero dell'Economia che finanzia i programmi di investimento proposti dalle imprese operanti nell'ambito dell'economia sociale.

Nel mese di luglio 2022, abbiamo effettuato l'acquisto dello stabile utilizzando la liquidità della Cooperativa. L'anno successivo, luglio 2023 abbiamo completato l'acquisto con l'adiacente parte di terreno edificabile con annessa struttura di magazzino. Abbiamo quindi successivamente avuto accesso alla prima parte di erogazione del mutuo riferibile alle spese fin lì sostenute.



Nel 2024 termineremo gli investimenti e andremo a richiedere lo Stato Avanzamento Lavori a saldo del mutuo, per il quale il MISE nel maggio 2023 ci ha riconosciuto un contributo a fondo perduto pari a € 40.312, che ci sarà erogato con la chiusura della seconda richiesta.

A Bilancio 31/12/2023 risultano l'immobile e il terreno della nostra futura nuova sede, che, per la Cooperativa Cittattiva, è anche il primo investimento realizzato.

IL CONTO ECONOMICO

Il fatturato totale di € 2.506.647 per € 2.397.560 di ricavi servizi sociali e € 109.087 di prestazioni con privati, ha avuto un incremento, rispetto all'anno precedente, di € 302.835. Il dato indica un buon risultato, dimostrando che abbiamo gestito senza ripercussioni la perdita, negli anni recenti, di alcuni appalti importanti.

Nel 2022 avevamo differenziato, nella struttura del Bilancio, le voci di ricavi riferiti a committenti pubblici da quelli dei clienti privati, al fine di permettere un controllo di gestione più efficiente anche in previsione delle nuove attività che andremo a proporre e realizzare nella nostra futura sede. Nel confronto tra gli esercizi 2022 e 2023 il dato risulta stabile.

Riscontriamo forti difficoltà nel contenimento del costo del personale. Risultano, inoltre, molto faticose sia la selezione che la gestione amministrativa. La carenza di personale qualificato per il settore educativo è un problema generale spesso appesantito dalla nostra necessità di gestire contratti frammentati e numerose richieste a carattere emergenziale da parte degli enti sanitari.

Nel 2022 sono stati rivisti e adeguati i livelli del personale che avevamo in carico alla Cooperativa. Questo aveva già, in parte, pesato sui costi degli stipendi per l'esercizio di riferimento. Nel 2023 abbiamo rilevato un forte incremento sulla spesa degli stipendi, con un aumento di costi pari a € 265.670, in rapporto ad un totale di dipendenti rimasto però in linea con l'anno precedente.

Nel 2024, a fronte del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, sono previsti aumenti salariali che continueranno negli anni successivi, con anche l'introduzione della quattordicesima mensilità.

Tutto ciò desta particolare preoccupazione in merito alla risposta ancora del tutto inadeguata delle Pubbliche Amministrazioni che, a fronte delle gare e degli appalti pubblicati, continuano ad imporre a base d'asta prezzi troppo bassi da ribassare ulteriormente nell'offerta, oltre alla richiesta di investimenti aggiuntivi non riconosciuti.

I costi di gestione sono rimasti in linea con l'anno 2022.



Dalla ricerca fondi nel 2023 abbiamo ricevuto € 9.120 dalla Compagnia di San Paolo e € 656 dal 5x1000. Dalle riflessioni sorte dalla verifica preventiva della fattibilità dell'investimento che stiamo realizzando, necessitiamo di un processo strutturato di progettazione dedicata alla ricerca fondi.

Nel corso del 2022 erano state realizzate le seguenti attività nell'ambito di Progetti finanziati, inserite nel bilancio, a titolo di contributi in c/ esercizio, tenendo conto della competenza temporale:

- Da marzo a dicembre progetto *Scat.to-Radici di inclusione* relativo al PON METRO REACT del Comune di Torino, al quale abbiamo partecipato con la Cooperativa Mirafiori capofila,
- Terminato a dicembre Progetto Digital Job Bando VivoMeglio Fondazione CRT al quale abbiamo partecipato con l'agenzia per il lavoro Synergie

Il totale da incassare per entrambi in progetti pari a € 22.700 non ci è ancora stato versato.

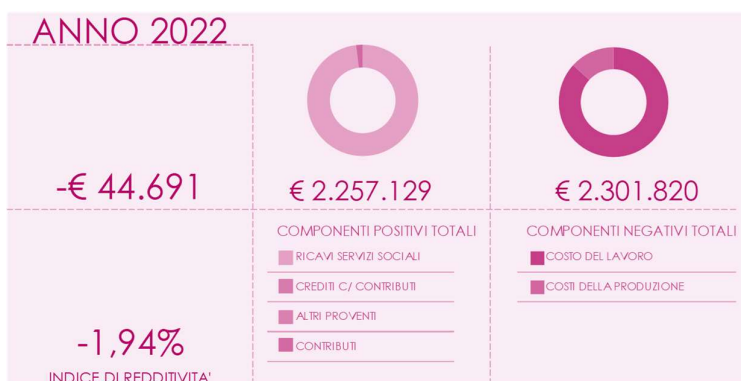
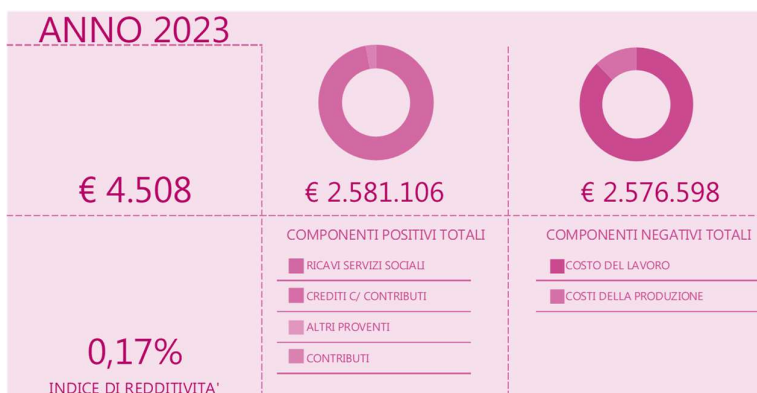
Nel 2023 è partita la nostra partecipazione ai tavoli del PNRR con l'Unione dei Comuni Moncalieri-Trofarello-La Loggia e il C.I.S.A. 12 di Nichelino. Con la Compagnia di San Paolo è stato realizzato il Progetto *Trofarello Attiva* dedicato alla partecipazione civica attiva, e la Fondazione CRT ci ha riconosciuto un contributo per il progetto *Germoglio: inclusione e percorsi di autonomie in piccoli semi*.

Il totale a credito iscritto a bilancio per queste realizzazioni è di € 20.806. A questa cifra si aggiunge il F.do perduto riconosciuto dal MISE a fronte del Progetto *Casattiva*, per € 40.312.

L'INDICE DI REDDITTIVITA'

L'indice di redditività del capitale investito è l'indice di bilancio che evidenzia la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito nell'azienda. Esso rappresenta il tasso di rendimento che deve essere raggiunto in un investimento per garantire il raggiungimento di un profitto e misura il rapporto tra il reddito operativo lordo della gestione caratteristica ed i ricavi netti delle vendite. Nel confronto con l'esercizio 2022, torniamo ad avere un dato leggermente positivo.





Nel 2023 i tempi di incasso e di pagamento sono rimasti in generale buoni. La durata media dei crediti è intorno ai 60 giorni. Hanno fatto eccezione:

- il rapporto con un cliente/fornitore con il quale collaboriamo e che ha avuto problemi di liquidità, determinando delle voci di credito/debito che abbiamo cominciato a sistemare nel 2023;
- il credito ancora inevaso relativo ad attività svolte nel 2021 relative ad un Progetto MIUR che ancora non ha inviato i fondi all'ente committente.

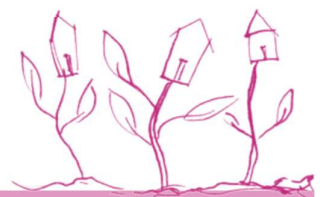
La liquidità si è fortemente ridotta a causa dell'acquisto della struttura descritto precedentemente.



	2023	2022	2021
Organizzazione/Impresa			
Ristorni			
Utile di esercizio/perdita	€ 4.507	-€ 44.691	€ 10.184
Totale	€ 4.507	-€ 44.691	€ 10.184
Enti pubblici			
Tasse	€ 416.614	€ 336.893	€ 333.883
Totale	€ 416.614	€ 336.893	€ 333.883
Finanziatori (F.do Mutualistico)			
Finanziatori ordinari	€ 135	€ 0	€ 306
Totale	€ 135	€ 0	€ 306
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 972.664	€ 844.811	€ 892.352
Dipendenti non soci	€ 599.083	€ 520.072	€ 411.612
Ristorni ai soci lavoratori			
Collaboratori	€ 89.779	€ 99.816	€ 156.538
Totale	€ 1.661.527	€ 1.464.699	€ 1.460.502



LA RELAZIONE SOCIALE



Nella tabella sottostante si evidenziano solo i titoli dei soci come educatore socioassistenziale o professionale o affini significativi ai fini del "valore aggiunto".

	QUALIFICA CONSEGUITA	AA/MM ANZ.	RAPPORTO DI LAVORO	
1	L19 (60CFU)	16/05	T. IND. part-time	
2	L19 (60CFU)	11/04	T. IND. part-time	
3	ED. PROF. SNT2	03/05	T. IND. part-time	
4	ASSISTENTE SOCIALE	11/04	T. IND. part-time	
5	L19	03/05	T. IND. part-time	
6	CORSO RIQ. REGIONALE ED. PROFESSIONALE	23/05	T. IND. part-time	
7	CORSO RIQ. REGIONALE ED. PROFESSIONALE	18/11	T. IND. part-time	
8	L19 (60CFU)	10/05	T. IND. part-time	
9	OSS	09/02	T. IND. part-time	
10	CONSERVATORIO	12/05	T. IND. part-time	
11	LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	11/04	T. IND. part-time	
12	ED. PROF. SNT2	11/04	T. IND. part-time	
13	L19	03/05	T. IND. part-time	
14	L19	03/05	T. IND. part-time	
15	ED. PROF. SNT2	18/05	T. IND. full-time	funzioni di coordinamento
16	L19	11/05	T. IND. part-time	
17	L19 (60 CFU)	12/05	T. IND. part-time	
18	L19 (60 CFU)	08/05	T. IND. part-time	
19	CORSO RIQ. REGIONALE ED. PROFESSIONALE	23/05	T. IND. part-time	
20	L19	03/05	T. IND. part-time	
21	L19	09/03	T. IND. part-time	
22	ED. PROF. SNT2	08/05	T. IND. part-time	
23	PSICOLOGA	12/05	T. IND. part-time	
24	L19	23/05	T. IND. full-time	funzioni di coordinamento
25	L19	03/05	T. IND. part-time	
26	L19 (60 CFU)	11/05	T. IND. part-time	
27	DIPL. ASSISTENTE DI COMUNITÀ INFANTILE	12/05	T. IND. part-time	
28	L19	18/05	T. IND. part-time	
29	PSICOLOGA	09/04	T. IND. part-time	
30	ASSISTENTE SOCIALE	11/05	T. IND. part-time	
31	L19 (60 CFU)	09/05	T. IND. part-time	funzioni di coordinamento
32	L19	13/05	T. IND. full-time	funzioni di coordinamento
33	L19	12/05	T. IND. full-time	funzioni di coordinamento
34	L19	15/05	T. IND. part-time	
35	CORSO RIQ. REGIONALE ED. PROFESSIONALE	20/05	T. IND. part-time	
36	DIPL. EDUCATRICE PRIMA INFANZIA	15/04	T. IND. part-time	
37	CORSO RIQ. REGIONALE ED. PROFESSIONALE	17/05	T. IND. part-time	



LA FORMAZIONE AZIENDALE

Per Cittattiva la formazione è uno strumento prezioso di crescita e potenziamento non solo per la cooperativa ma anche per il singolo operatore. La formazione infatti permette di:

- poter disporre di personale competente e qualificato;
- offrire al proprio personale opportunità di crescita professionale;
- colmare e se possibile anticipare i gap di competenze;
- offrire a ciascun socio l'opportunità di essere non solo fruitore ma anche erogatore di azioni formative.

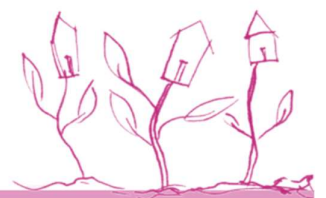
RETRIBUZIONI

Cittattiva garantisce ai soci e dipendenti, le retribuzioni previste dal CCNL prevedendo per i soci forme di integrazione che riguardano in particolare indennità di riferimento organizzativo o di responsabilità a particolari mansioni o posizioni organizzative. La Cooperativa ha attuato le tre tranches previste dal rinnovo contrattuale fino a marzo 2020. Applica contributo Ert ai dipendenti a tempo determinato e rispetta lo scatto di anzianità previsto da CCNL.

I dati 2023 confermano quelli degli anni precedenti: la forma contrattuale più utilizzata è quella del **socio lavoratore**, nel rispetto del principio di mutualità.



LA SICUREZZA E L'ASSISTENZA SANITARIA



In merito alla sicurezza sul lavoro e alla salute dei lavoratori, a marzo 2023 è stata garantita la sorveglianza sanitaria a tutti i lavoratori interessati; è stato concluso ed integrato il percorso di adeguamento del DVR nell'allegato Stress- correlato.

Medico competente, RLS e RSPP si sono incontrati regolarmente per la riunione periodica e confrontanti in merito a situazioni specifiche di salute di alcuni lavoratori.

È rimasto sempre aggiornato l'elenco dei lavoratori adibiti a mansioni a rischio per **l'assunzione di bevande alcoliche**. In sede di Riunione periodica con il Medico Competente abbiamo confermato che le attività lavorative che comportano una maggiore rilevanza della responsabilità verso terzi siano quelle svolte dagli educatori che utilizzano occasionalmente l'auto per l'accompagnamento degli utenti del servizio. Sono stati pertanto sottoposti a sorveglianza sanitaria e controlli etilometrici 36 Lavoratori (Educatori e altri operatori) che svolgono tale mansione. Abbiamo sottoposto a **sorveglianza sanitaria** anche altri lavoratori che sono soggetti a rischi sanitari specifici legati alla mansione o all'età: 1 OSS (per rischio biologico) 3 Educatrici ultracinquantacinquenni, sono state sottoposte a sorveglianza sanitaria anche le 6 impiegate per i video terminalisti .

Per i **Centri Estivi** :

- ✓ Sono stati nominati Responsabili antincendio per i 3 Centri Estivi attivati 6 lavoratori.
- ✓ Sono stati nominati Responsabili Primo Soccorso per i 3 Centri Estivi attivati 6 lavoratori.

In merito al rischio di **aggressione** da parte degli utenti e per rapporti conflittuali con gli insegnanti: continuiamo a mettere a disposizione dei lavoratori uno Psicologo specializzato per incontri individuali di supervisione post aggressione o preventivi in presenza di segnali di rischio. Inoltre, è stato attivato un percorso di supervisione di equipe miste in cui hanno aderito 20 lavoratori.

Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro sono stati attivati corsi interni di formazione e aggiornamento di base e specifici per tutti i lavoratori.



LA SORVEGLIANZA SANITARIA

	NUMERO LAVORATORI
Mansioni a rischio per l'assunzione di bevande alcoliche (accompagnamento utenti in auto)	21
Rischio biologico per OSS	1
Rischi età superiore a 55 anni	4
Esposizione a videoterminale superiore a 20 ore settimanali	6
Valutazione di idoneità alla mansione di educatore scolastico	1
TOTALE	33

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Il CCNL delle Cooperative Sociali firmato il 16 dicembre 2011 prevede l'assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti a tempo indeterminato con un contributo a carico dell'impresa cooperativa di 60 € annui a lavoratore (art. 87 CCNL). La Cooperativa ha ottemperato a tale obbligo contrattuale secondo le indicazioni di Confcooperative, che ha individuato in **Cooperazione Salute** Società di Mutuo Soccorso il fondo sanitario di riferimento in collaborazione con l'Assicurazione Blue Assistance. Confcooperative ha costruito per i suoi associati un'offerta di sanità integrativa che reca valore aggiunto alle cooperative e un incremento di benessere ai soci lavoratori, costretti a ridimensionare le spese per la salute o per altri servizi di Welfare e offre loro soluzioni convenienti per colmare questo impoverimento.

L'iscritto a Cooperazione Salute può rivolgersi a strutture, **medici e dentisti selezionati** appositamente da Cooperazione Salute usando come criteri qualità, costi contenuti, trasparenza e prossimità; può però anche scegliere di curarsi presso il Servizio sanitario nazionale o il privato non convenzionato. Cooperazione Salute non opera nessuna selezione del rischio sanitario dei lavoratori e non esclude persone sulla base dell'età e/o dell'incidenza di malattie. E per il principio della solidarietà generazionale, anche quando non faranno più parte del Fondo contrattuale, i dipendenti potranno continuare con oneri a loro carico ad essere assistiti. Inoltre, le cooperative sociali e medico-sanitarie aderenti a Confcooperative possono accreditarsi ed essere convenzionate per fornire prestazioni socioassistenziali.



La mutua nazionale fornisce coperture sanitarie integrative ai lavoratori convertendo le quote versate dalle imprese in valore per i soci attraverso la seguente vasta gamma di servizi medico-sanitari e odontoiatrici, estesa in tutto il mondo:

1. Parziale rimborso di prestazioni di Alta Specializzazione **diagnostica** e strumentale effettuate presso strutture private anche non convenzionate; le ecografie ed altri esami diagnostici strumentali (esclusi esami di laboratorio) relativi alla gravidanza possono essere effettuati in forma diretta solo nelle strutture/medici convenzionati del Network Sanitario di Cooperazione Salute.

2. Parziale rimborso (sopra i 15,00 €) dei **ticket** sanitari per accertamenti diagnostici - diversi da quelli previsti al punto 1 - nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (inclusi Esami del sangue); dei ticket di Pronto Soccorso relativi alle casistiche di maggiore complessità e quindi esclusi i codici bianchi; dei ticket per le analisi clinico chimiche e gli accertamenti diagnostici effettuati durante la gravidanza.

3. Parziale rimborso per **Visite specialistiche** anche presso strutture non convenzionate; per Impianti Osteointegrati e Cure Odontoiatriche da infortunio SOLO presso strutture convenzionate: ESCLUSE altre Visite odontoiatriche ed ortodontiche, visite omeopatiche, visite psichiatriche e psicologiche, visite dietologiche, visite chiropratiche nonché tutte quelle non previste dalla medicina ufficiale.

4. Prestazioni di assistenza medica e fisioterapia per **traumatizzati cranici** e gravi cerebro lesioni acquisite, a tariffe agevolate presso Centro Puzzle di Torino.

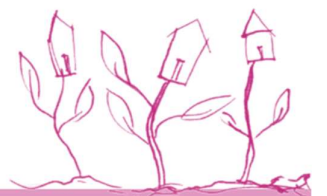
5. L'offerta Odontoiatrica "Il **Dentista** di Cooperazione Salute" permette di accedere agli Studi Odontoiatrici convenzionati con Cooperazione Salute (servizio fornito in collaborazione con Blue Assistance) e di ottenere le visite/cure odontoiatriche con applicazione di un tariffario unico in tutta Italia che prevede costi fino al 70% inferiore rispetto al mercato.

I lavoratori possono estendere, a carico loro, la copertura ai componenti del proprio **Nucleo Familiare**, intendendosi per questi il coniuge o convivente e i figli conviventi. Nel 2015 4 lavoratori hanno fatto l'estensione al nucleo familiare per un totale di 10 familiari coperti.

Il totale delle **persone coperte** dall'assistenza sanitaria integrativa nel 2023 è stato pari a 88 (53 soci, 28 dipendenti a tempo indeterminato e 7 familiari).



SINTESI E CONCLUSIONI



In conclusione di questo ricco bilancio 2023 Il Consiglio di Amministrazione vuole dare spazio a due nuove conquiste:

La NOSTRA Cooperativa ha deciso di aderire alle linee guida UNI/PdR 125:2002 sulla parità di genere nelle organizzazioni, certificando il sistema di gestione aziendale. Questa iniziativa sottolinea il nostro impegno costante nella promozione di politiche e azioni che sostengono l'empowerment femminile e favoriscono un ambiente sempre più inclusivo e rispettoso. Da sempre, PONIAMO grande attenzione all'uguaglianza di genere, partecipando attivamente e promuovendo concreti progetti per valorizzare questo principio fondamentale all'interno del contesto lavorativo. Sono, infatti, numerose le donne che all'interno della Cooperativa occupano ruoli di responsabilità, riconosciute e valorizzate per il loro talento e competenza in ogni settore. La nostra missione è chiara: garantire un ambiente di lavoro rispettoso dell'uguaglianza di genere, dove ciascuno possa sentirsi valorizzato per le proprie competenze e talenti, indipendentemente dal sesso. Riteniamo che sia importante contribuire a contrastare il salary gap tra uomo e donna, riconoscendo il valore del contributo di ognuno. Ma non ci fermiamo qui. Stiamo attivamente lavorando per mettere in atto una serie di misure concrete volte a raggiungere questo ambizioso obiettivo. Vogliamo favorire la diffusione di un linguaggio gentile e neutrale e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, offrendo pari opportunità di crescita e sviluppo professionale a chiunque sia meritevole. Siamo convinti che una società veramente inclusiva sia il risultato di un impegno comune e siamo pronti a fare la nostra parte.

Avvio CASATTIVA , un luogo aperto e accessibile, senza barriere architettoniche né comunicative, che offre spazi di autonomia e spazi dedicati, con attività variegata per un'utenza eterogenea; punto d'incontro per bambini, ragazzi e famiglie, e risorsa per il territorio; "casa" che accoglie e mette al centro le persone con le loro specificità, valorizzando la dimensione collettiva.

FINALITÀ COMUNI ALLE ATTIVITÀ CHE A CASATTIVA TROVERANNO CASA:

- contribuire alla costruzione di una comunità educante (in dialogo con il territorio) che previene il disagio e promuove il benessere, accompagnando la crescita e lo sviluppo delle life skills di bambini e ragazzi
- essere punto di riferimento per i bisogni educativi delle famiglie
- accogliere e valorizzare le specificità di ciascuno, promuovendo la dimensione collettiva
- costruire opportunità di partecipazione, socialità, apprendimento, espressione, cittadinanza attiva.



Firmato autografamente dal Consiglio di amministrazione:

Presidente Mulas Michela
Vicepresidente Rinaldi Claudia
Consigliere Gambino Patrizia
Consigliere Iannone Katuscia
Consigliere Razzetto Enrica

REV.06

Cittattiva Bilancio Sociale 2023

Per la realizzazione del presente Bilancio Sociale sono stati presi come riferimento due standard:

- Le “linee guida per la redazione del Bilancio sociale delle organizzazioni non profit” elaborate nel 2010
- I “principi di redazione del bilancio sociale” elaborati nel 2001 dal gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS)
 - Portale bilancio sociale conf-cooperative
- Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).
- Riferimento normativo decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale. In linea con la riforma del Terzo settore che compie un ulteriore passo avanti con l’approvazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”

I dati fanno riferimento alle risultanze del bilancio di esercizio 2023

La redazione del documento è stata realizzata con l’apporto di tutti i delegati d’area e responsabili di cooperativa, sia per i dati forniti che per la loro analisi ed elaborazione.

Per la grafica disegni di Silvia Boni.

Viale Cappuccini 10 – 10023 Chieri (to)

P.I. 05427510010

www.cittattivachieri.com

